



BOLLETTINO UFFICIALE

REGIONE ABRUZZO

L'AQUILA, 22 MARZO 2006

PALAZZO CENTI



Spedizione in abbonamento postale - 70% Div. Corr. D.C.I. - AQ

PROGRAMMA REGIONALE DI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE 2006
BANDO PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI
(approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 187/C del 14 marzo 2006)

BOLLETTINO UFFICIALE

INFORMAZIONI

Il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo è pubblicato in L'Aquila dalla Presidenza della Giunta Regionale presso cui ha sede il servizio Bollettino che ne cura la direzione, la redazione e l'amministrazione.

Le uscite sono differenziate a seconda del contenuto.

Il Bollettino Ordinario si compone di 3 parti:

I° PARTE: dove vengono pubblicate le leggi e i regolamenti della Regione, i decreti del Presidente della Giunta e del Consiglio e gli atti degli Organi regionali - integralmente o in sintesi - che possono interessare la generalità dei cittadini.

II° PARTE: dove vengono pubblicate le leggi e gli atti dello Stato che interessano la Regione.

III° PARTE: dove vengono pubblicati gli annunci e gli altri avvisi di interesse della Regione o di terzi la cui inserzione - gratuita o a pagamento - è prevista da leggi e da regolamenti della Regione e dello Stato (nonché quelli liberamente richiesti dagli interessati).

Nei **Supplementi** vengono pubblicati tutti gli atti riguardanti il personale regionale, gli avvisi e i bandi di concorso interno. Questa tipologia di bollettino non è inclusa nell'abbonamento.

In caso di necessità si pubblicano altresì numeri **Straordinari** e **Speciali**.

ABBONAMENTO E PASSWORD

E' possibile sottoscrivere abbonamenti in qualunque periodo dell'anno. Il **costo annuale è di € 77,47** da versare sul **c.c.p. n° 12101671** specificando nella causale: "Nuovo abbonamento". L'attivazione dell'abbonamento decorrerà non prima della ricezione da parte della Redazione dell'attestazione di pagamento. Al fine di velocizzare la pratica è consigliabile inviare copia del versamento effettuato alla Redazione tramite fax al numero **0862 364665**.

L'abbonamento al cartaceo offre anche la possibilità di consultare i bollettini sul sito della Regione Abruzzo tramite l'apposita password da richiedere compilando la scheda sul sito <http://bura.regione.abruzzo.it> oppure specificando tale richiesta nel fax inviato.

Dopo questa operazione, il Servizio provvederà ad inviare tramite posta ordinaria una user e una password strettamente personali che consentiranno l'accesso al Bollettino on-line limitatamente al periodo di validità dell'abbonamento al bollettino cartaceo.

INSERZIONI

La pubblicazione di avvisi, bandi, deliberazioni, decreti ed altri atti in generale (anche quelli emessi da organi regionali) per conto di Enti, Aziende, Consorzi ed altri soggetti è effettuata a pagamento, tranne i casi in cui tali atti siano di interesse esclusivo della Regione e dello Stato.

Le richieste di pubblicazione di avvisi, bandi ecc. devono essere indirizzate con tempestività ed esclusivamente alla:
Direzione del Bollettino Ufficiale - Corso Federico II n. 51 - 67100 L'Aquila

Il testo da pubblicare deve pervenire:

- in originale o copia conforme regolarizzata ai fini del bollo;
- munito della ricevuta del versamento sul c.c.p. n. 12101671 intestato a: Regione Abruzzo - Bollettino Ufficiale - 67100 L'Aquila, per un importo variabile in relazione all'atto da pubblicare e calcolato in base a quanto di seguito riportato:
 - per titoli ed oggetto che vanno in neretto pari a € 1,81 a rigo (foglio uso bollo massimo 61 battute)
 - per testo di ciascuna inserzione pari a € 1,29 a rigo (foglio uso bollo massimo 61 battute).

Per le scadenze da prevedere nei bandi è necessario che i termini vengano fissati partendo dalla "data di pubblicazione sul B.U.R.A.".

AVVERTENZE

- Gli abbonamenti e le Inserzioni vengono effettuati esclusivamente tramite **c.c.p. n° 12101671** intestato a:
Regione Abruzzo - Bollettino Ufficiale - 67100 L'Aquila. - n. fax 0862 364665
- Costo fascicolo: **€ 1,29** - Arretrati, solo se disponibili, **€ 1,29**.
- Le richieste dei numeri mancanti non verranno esaudite trascorsi 60 giorni dalla data di pubblicazione
- Unico punto vendita: Ufficio B.U.R.A. - Corso Federico II n° 51 - 67100 L'Aquila
- Orario per il pubblico: dal lunedì al venerdì dalle **ore 9.00 alle ore 13.00** ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

PARTE III

AVVISI, CONCORSI, INSERZIONI

GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO
DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA,
POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE,
RAPPORTI ESTERNI

BANDO

**PROGRAMMA REGIONALE DI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE 2006 - BANDO
PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI approvato con Deliberazione
della Giunta Regionale n. 187/C del 14 marzo 2006.**

- Bando	Pag.	4
- Modulistica	Pag.	12



**DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA, POLITICHE
LEGISLATIVE E COMUNITARIE, RAPPORTI ESTERNI**

SERVIZIO ATTIVITÀ INTERNAZIONALI

UFFICIO PER LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

PROGRAMMA REGIONALE DI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE 2006

**BANDO PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI approvato con
Deliberazione della Giunta Regionale n. 187/C del 14 marzo 2006**

1. Soggetti idonei a presentare domanda:

- Enti Locali;
- Organizzazioni non governative riconosciute ai sensi della L. 26 febbraio 1987 n. 49;
- ONLUS;
- Fondazioni;
- Associazioni e Organizzazioni senza fini di lucro di comprovata esperienza in materia;
- Organizzazioni sindacali e di categoria;
- Istituzioni ed Enti religiosi;
- Università, Istituti scolastici, istituti di ricerca e formazione di diritto pubblico;

o Ogni soggetto proponente potrà presentare un (n. 1) solo progetto a bando;
o Il soggetto proponente dovrà garantire una propria quota di autofinanziamento in misura non inferiore al 15% del costo totale del progetto, in denaro o in contributi figurativi;
o I soggetti proponenti di progetti ammessi a contributo possono partecipare alla realizzazione di progetti proposti da altri soggetti, solo nel caso che la loro partecipazione sia minoritaria rispetto alle attività e al budget del progetto; il limite massimo è fissato nella misura del 20% in totale.
o I soggetti idonei a presentare domanda devono avere una sede legale o una sede operativa nella Regione Abruzzo.

I soggetti aventi sede legale e/o operativa sul territorio regionale ed i soggetti extra-regionali che realizzano il progetto in stretta partnership con i primi devono garantire che una parte consistente del progetto venga realizzata dalla sede legale e/o operativa regionale.

In particolare si richiede che il soggetto regionale (sede legale e/o operativa) sia attivamente coinvolto sia nella fase di programmazione del progetto che in quella di attuazione.

Il coinvolgimento dovrà risultare dalla modulistica predisposta dal Servizio Attività Internazionali – Ufficio per la Cooperazione Internazionale e valutabile in termini di gestione diretta e di budget (coinvolgimento nella stesura del progetto, invio volontari, gestione diretta delle attività) e comunque non essere inferiore al 40% del progetto (per progetti molto complessi e di notevole entità finanziaria, ed esempio co-finanziati da soggetti terzi, tale percentuale fa riferimento alla parte del contributo regionale).

2) Natura dei progetti

I progetti e le attività di cooperazione devono rispondere ai principi sanciti dalla L.R. 14 Dicembre 1989 n. 105 e s.m.i. ed ottemperare agli obiettivi generali individuati negli indirizzi programmatici e nelle tematiche di specifico interesse del programma di cooperazione internazionale della Regione Abruzzo 2006 (disponibile a richiesta presso il Servizio Attività Internazionali – Ufficio per la



Cooperazione Internazionale – tel. + 39 (0)862 364208-09; fax: +39 (0)862 364207; e-mail: polintag@regione.abruzzo.it.

La Regione Abruzzo sostiene con particolare interesse le attività di cooperazione che vengano presentate da reti di più soggetti proponenti.

Il progetto di cooperazione internazionale deve considerare nel dettaglio la complessità della situazione sulla quale intende intervenire, identificare gli obiettivi generali e gli obiettivi specifici e proporre un sistema di azioni adeguate a risolvere i problemi individuati o comunque a migliorare la situazione iniziale.

Il documento di progetto deve contenere tutte le informazioni necessarie ed una descrizione dettagliata della situazione complessiva e descrivere analiticamente i problemi e i bisogni rilevati, le modalità di individuazione degli stessi, gli obiettivi ad essi associati, le attività adeguate a perseguire questi ultimi, il sistema di monitoraggio e valutazione, le ricadute previste sull'area di intervento.

3) Presentazione del progetto

La modulistica per la presentazione della domanda, la descrizione del progetto, il bilancio preventivo e per la rendicontazione è predisposta dal Servizio Attività Internazionali – Ufficio per la Cooperazione Internazionale ed è parte integrante del presente Programma di cooperazione internazionale della Regione Abruzzo 2006.

Il soggetto proponente attesta sotto la propria responsabilità il possesso dei requisiti dei partner coinvolti nel progetto.

Il competente Servizio potrà richiedere qualsiasi ulteriore informazione o chiarimento, utili ai fini della valutazione della domanda.

4) Valutazione delle domande di finanziamento dei progetti

Il Servizio Attività Internazionali – Ufficio per la Cooperazione Internazionale provvede alla istruttoria delle domande di finanziamento presentate e alla stesura della proposta di graduatoria di merito.

Il Comitato Tecnico Consultivo per la cooperazione e lo sviluppo esprime il proprio parere sulla graduatoria proposta.

La proposta di graduatoria viene sottoposta alla valutazione della Giunta Regionale e del Consiglio Regionale ai fini della approvazione e ammissione al finanziamento dei progetti.

Criteri di valutazione e relativi punteggi:

Per ciascuno dei dieci sotto indicati criteri di valutazione è attribuito un giudizio di merito cui corrisponde un punteggio come di seguito specificato:

Giudizio:

- Buono: punti 3
- Medio: punti 2
- Sufficiente: punti 1
- Non sufficiente: punti 0

1) Corrispondenza alle priorità tematiche della cooperazione in base ai criteri di sviluppo umano dell'UNDP, della L.R. 105/89 e s.m.i. e del Programma Regionale di Cooperazione Internazionale 2006.

Sono sostenuti i progetti che contribuiscano a:

- realizzare gli Obiettivi di Sviluppo del Millennio (1. eliminare la povertà estrema e la fame, 2. assicurare istruzione elementare universale, 3. promuovere la parità tra i sessi, 4. diminuire la mortalità infantile, 5. migliorare la salute materna, 6. combattere l'HIV/AIDS, 7. assicurare la sostenibilità dell'ambiente, 8. sviluppare un partenariato globale per lo sviluppo);
- promuovere processi di pace e di dialogo in aree percorse da tensioni e conflitti.



2) Corrispondenza alle priorità geografiche della cooperazione in base agli indici di sviluppo umano dell'UNDP e del Programma Regionale di Cooperazione Internazionale 2006.

- Priorità viene data ai progetti che operano nei Paesi che occupano le ultime posizioni in base ai criteri e agli indici di sviluppo umano redatti dall'UNDP;
- Per l'anno 2006, verrà data particolare attenzione, secondo le indicazioni della Giunta Regionale, ai progetti che riguardano le seguenti aree: Africa sub-sahariana, Bacino Sud del Mediterraneo, Territori Autonomia Palestinese, America Latina, Europa Centrale e Orientale, Asia, con riserva minima del 60% delle risorse di cui al presente bando per il finanziamento di progetti nell'area dell'Africa sub-sahariana, con la specificazione che, in caso di mancato raggiungimento della predetta soglia minima, le rimanenti risorse saranno destinate al finanziamento dei progetti collocati in posizione successiva in graduatoria.

3) Genesi del progetto

La valutazione concerne l'origine della proposta, sia in termini di bisogni o interessi da cui è emersa, sia in relazione alle modalità con cui essa è nata, con preferenza alle proposte che:

- scaturiscono direttamente dall'interno dei gruppi dei potenziali beneficiari e/o partner;
- sono state fatte proprie dalla comunità locale (lettere di partenariato);
- nascono da una chiara analisi degli attori e dei bisogni dei destinatari dell'intervento;
- siano accompagnati, laddove possibile ed opportuno, anche rispetto ai costi totali del progetto, da uno studio di fattibilità;
- siano frutto di un forte partenariato e relazioni di collaborazione esistente tra i soggetti partner partecipanti al progetto.

4) La coerenza interna del progetto

La valutazione concerne:

- le modalità di identificazione dei bisogni e la pertinenza della risposta progettuale rispetto al problema individuato;
- l'equilibrio tra risorse e obiettivi, tra costi e benefici e la coerenza delle metodologie di intervento con le finalità del progetto;
- la precisione del sistema di monitoraggio e valutazione finale;
- lo sviluppo di indicatori di valutazione dei progetti e specificazione delle fonti di informazione di questi indicatori.

5) Partecipazione

La valutazione concerne l'utilizzo documentato di metodologie partecipative, sia in fase di progettazione che di realizzazione del progetto.

L'utilizzo di metodologie partecipative comporta l'attuazione di comuni processi decisionali in particolare con i gruppi solitamente subordinati per ragioni socio-economiche o culturali e dei cittadini non coinvolti normalmente nella gestione condivisa del potere e dei beni comuni.

Vengono valutati positivamente progetti di cooperazione che:

- costruiscano il progetto a partire da una programmazione ed una gestione partecipata dello stesso, dove i soggetti coinvolti possano prendervi parte sulla base dei propri bisogni in modo attivo; in tale ottica il partner dell'Abruzzo diviene il facilitatore di processi di sviluppo appartenenti alle comunità locali;
- puntino a promuovere, sia nei paesi destinatari delle iniziative di cooperazione che nella Regione Abruzzo, la nascita e la diffusione di pratiche partecipative.

6) Approccio di genere

Vengono valutati positivamente i progetti che dimostrano di agire utilizzando l'approccio di genere. L'approccio di genere nella cooperazione internazionale prende atto delle forti disparità di ruolo esistenti nel mondo tra donne e uomini in termini di partecipazione alla gestione del potere, alla



produzione di beni, ecc. e muove dalla constatazione del fallimento dei programmi di promozione sociale della donna specificamente indirizzati ad essa, intesa come soggetto escluso e minore.

Tali programmi infatti non hanno messo in discussione il rapporto tra i ruoli intesi come costruzione sociale e dunque non hanno promosso una vera partecipazione e confronto, anche perché principalmente esportati su modelli essenzialmente occidentali.

Verranno valutati positivamente i progetti che:

- non siano indirizzati alla partecipazione esclusiva delle donne, ma di entrambi i generi, nella programmazione e attuazione dei progetti;
- promuovano il cambiamento nelle relazioni tra uomini e donne, attraverso un coinvolgimento paritario a partire dai specifici bisogni e modalità espressive di entrambi, nel rispetto della specifica cultura del paese ospite.

7) Approccio interculturale

La cooperazione internazionale mette necessariamente in gioco diversità culturali, di valore, morali, di appartenenza sociale.

Vengono valutati positivamente quei progetti che:

- dimostrano di agire a partire da una conoscenza della cultura dei Paesi e dei popoli con cui si opera;
- evidenziano una consapevolezza della delicatezza dei rapporti e delle dinamiche culturali create da un rapporto di cooperazione.

Saranno premiati i progetti che sperimentino nuove strade per sostenere forme di dialogo interculturale e interreligioso.

8) Coinvolgimento della comunità regionale e costruzione di nuove reti

Vengono valutati positivamente i progetti che:

- siano in grado di garantire forti e costanti attività di sensibilizzazione e coinvolgimento della popolazione regionale per quanto riguarda la conoscenza delle problematiche che stanno alla base del progetto;
- che sappiano costruire attorno al progetto una forte rete tra enti locali e società civile (in particolare scuole, gruppi di giovani e associazioni) coinvolgendoli nel progetto stesso, possibilmente con azioni e responsabilità precise all'interno del progetto.

9) Inserimento del progetto in reti di intervento e campagne nazionali

Si valutano positivamente quei progetti che siano in grado di sviluppare relazioni e partnership con programmi di sviluppo ampi ispirati ai diritti umani e alla promozione della pace promossi da associazioni o da campagne nazionali e/o che prevedano il cofinanziamento mediante risorse finanziarie regionali insieme a risorse di altra provenienza (Organismi Internazionali, UE, Stato, Enti Locali, ecc.).

10) Progettazione di lungo periodo e autosostenibilità

Viene valutata positivamente la capacità di progettazione e di gestione caratterizzata da indicatori di progressiva autosostenibilità, nell'ambito di partenariati fortemente allargati a diversi soggetti del territorio, sia in Regione, che nel Paese di destinazione del progetto.

5) Misura della partecipazione finanziaria regionale

o Le risorse finanziarie relative al Programma regionale di cooperazione internazionale 2006, messe a disposizione del presente bando da parte della Regione Abruzzo, ammontano a € 1.100.000,00 (unmilionecentomila/00).

o Il singolo intervento finanziario regionale, di cui al presente bando, non può superare l'importo complessivo di € 100.000,00 (centomila/00).



- o Con deliberazioni della Giunta regionale e del Consiglio regionale viene approvata la graduatoria di merito dei progetti presentati e definite le percentuali dell'intervento finanziario sulla base del numero dei progetti e dei fondi disponibili;
- o Una quota fino ad un massimo dell'80% dell'ammontare del contributo concesso viene erogata in via anticipata a seguito all'approvazione del progetto da parte della Giunta regionale e del Consiglio regionale;
- o Il saldo del contributo viene erogato dopo l'approvazione del rendiconto che dovrà essere presentato entro la data indicata nella Convenzione di finanziamento che verrà stipulata fra la Regione Abruzzo ed il soggetto proponente.

6) Tipologie di spesa ammissibili

Spese per studio di fattibilità (MAX 5%)

Sono ammesse spese per la realizzazione di uno studio di fattibilità, purché risalenti a non più di sei mesi prima della data di presentazione della domanda. Tali spese non devono superare il 5% del costo totale del progetto stesso.

Spese per trasferimento di personale e/o volontari italiani verso il paese partner e di personale e/o volontari dei paesi partner in Regione Abruzzo (MAX 15%)

Nell'ottica della cooperazione tra il soggetto promotore ed il suo partner locale, sono ammesse le spese per:

- l'invio di personale e/o di volontari italiani all'estero;
- l'invio di personale e/o volontari del paese partner in Regione Abruzzo.

Nel caso di invio di personale italiano all'estero, esso dovrà peraltro essere limitato al minimo necessario, in virtù del massimo coinvolgimento possibile di personale e figure tecniche locali. Nel caso di permanenza di personale italiano in loco, la proposta progettuale deve contenere azioni di sostegno e rafforzamento delle capacità locali.

Tali spese non devono superare il 15% del costo totale del progetto stesso.

Spese per servizi, costruzioni, attrezzature, acquisto terreni, lavori, acquisti (MAX 70%)

Sono ammesse spese per costruzioni, attrezzature, lavori, acquisti e prestazioni di servizio.

E' obbligatorio il ricorso prioritario a professionalità e imprenditorialità locali ed alle necessarie tecnologie, nonché all'acquisto di materiali, attrezzature o servizi necessari alla realizzazione del progetto nel Paese con cui si realizza il progetto di cooperazione e nel rispetto della compatibilità ambientale e sociale.

Tali voci di spesa non devono superare nell'insieme il 70% del costo complessivo del progetto.

Educazione e sensibilizzazione (MAX 5%)

All'interno dei progetti di sviluppo devono essere previste delle azioni di pubblicizzazione, sensibilizzazione e di educazione allo sviluppo rivolte alla comunità regionale. Rimangono in ogni caso escluse da tale computo le attività pubblicitarie finalizzate esclusivamente o prevalentemente alla raccolta di fondi.

Tali voci di spesa non devono superare nell'insieme il 5% del costo complessivo del progetto.

Spese generali di gestione del progetto (MAX 5%)

Sono previste spese generali per la gestione del progetto.

Tali voci di spesa non devono superare nell'insieme il 5% del costo complessivo del progetto.

Eccezioni nel rispetto dei parametri di spesa per tipologia.

Per i progetti, di cui viene presentata la seconda o la terza annualità, ed i cui quadri economici sono già stati presentati e finanziati con la domanda di contributo degli anni precedenti, tali percentuali potranno essere non rispettate. Si richiede peraltro, se le attività lo permettono, una formulazione del quadro economico per l'anno in corso, nel rispetto dei parametri percentuali indicati nel presente bando.

Per progetti che abbiano particolari esigenze specifiche, se debitamente motivate, tali percentuali potranno non essere rispettate.



7) Termine e modalità di presentazione delle domande

La domanda di contributo e la documentazione allegata sotto elencata devono essere contenute in plico chiuso, recante la dicitura "Contiene proposta progettuale a valere sui fondi del Bando relativo al Programma regionale di cooperazione internazionale 2006". Il plico chiuso deve pervenire al Servizio Attività Internazionali – Ufficio per la Cooperazione Internazionale, Piazza S. Silvestro, Palazzo Farinosi Branconi – 67100 L'Aquila - Italia, attraverso servizio postale con ricevuta di ritorno ovvero per mezzo di corriere, oppure consegnato a mano.

Termine di presentazione: trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente Bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo. Il termine per la presentazione delle domande di contributo si intende prorogato al giorno seguente lavorativo qualora cada in un giorno non lavorativo. L'Amministrazione regionale declina ogni responsabilità per la mancata ricezione delle domande entro il predetto termine, derivante da responsabilità di terzi.

La domanda di contributo deve essere presentata dal legale rappresentante dell'associazione o ente o da un suo delegato debitamente compilata nella modulistica predisposta dal competente Servizio, corredata della seguente documentazione:

1. formulario del progetto compilato e sottoscritto;
2. lettera di adesione del partner locale co-realizzatore del progetto;
3. eventuale lettera di adesione di altri partner;
4. fotocopia dello statuto;
5. in caso il proponente sia una sede operativa, atti attestanti l'esistenza e l'attività della sede operativa su territorio regionale;
6. fotocopia di attribuzione del codice fiscale;
7. fotocopia di un documento di identità del legale rappresentante del soggetto proponente;
8. eventuale delega del legale rappresentante.

Dovranno essere inoltrati contestualmente alla domanda:

1. una copia in carta semplice della stessa domanda, comprensiva di tutti gli allegati;
2. una copia su supporto informatico (floppy disk o CD rom comprensiva solamente della domanda e del formulario del progetto).

Eventuale documentazione in lingua straniera dovrà essere esibita in originale o in copia e dovrà essere accompagnata da traduzione siglata dal legale rappresentante del soggetto proponente che ne attesti la conformità all'originale.

8) Attuazione dei progetti e loro conclusione

1) Tempistica di realizzazione dei progetti e proroga

I progetti dovranno di norma essere realizzati secondo quanto definito nel documento di progetto.

I progetti ammessi al sostegno regionale dovranno concludersi entro i termini previsti nella proposta di progetto.

Tuttavia, considerate le notevoli difficoltà che si incontrano nella realizzazione di interventi di cooperazione internazionale, se ciò non fosse possibile, per cause non imputabili alla volontà dell'organismo proponente, con apposita comunicazione al Servizio Attività Internazionali – Ufficio per la Cooperazione Internazionale, potrà essere concessa una proroga dei termini di realizzazione del progetto comunque entro i dodici mesi successivi.

Alla richiesta di proroga dovrà essere allegata una relazione che evidenzii lo stato di avanzamento del progetto.

La proroga dovrà essere richiesta entro il termine di scadenza del progetto.

Eventuali richieste di variazioni non sostanziali rispetto al progetto originario (mantenendo le finalità, obiettivi, beneficiari e contributo richiesto) potranno essere presentate alla Regione Abruzzo da parte dell'organismo proponente con lettera indirizzata al Servizio Attività Internazionali – Ufficio per la Cooperazione Internazionale. Dovrà essere allegata la documentazione illustrante le variazioni del progetto stesso, nonché le motivazioni che le ha determinate.

2) Variazioni al quadro economico e modalità di eventuale rimodulazione del progetto, a fronte di minore contributo.



Qualora si verificassero rilevanti variazioni in corso di realizzazione del progetto relative al quadro economico, in termini di maggiori/minori entrate e/o maggiori /minori spese, esse dovranno essere comunicate al Servizio Attività Internazionali – Ufficio per la Cooperazione Internazionale.

Nel caso di proposte progettuali pluriennali, dovranno essere indicati i costi di finanziamento relativi a ciascuna annualità. La Regione Abruzzo si riserva la possibilità di finanziare anche soltanto una annualità delle proposte progettuali presentate in risposta al presente bando, salvo successiva comunicazione di rinuncia al finanziamento da parte del soggetto proponente e conseguente scorrimento della graduatoria dei progetti approvati.

A fronte dell'assegnazione da parte del Servizio Attività Internazionali – Ufficio per la Cooperazione Internazionale di un contributo minore rispetto a quanto richiesto, o di altre variazioni nelle entrate previste, il soggetto proponente potrà rimodulare il progetto. Dovranno comunque essere garantiti la realizzazione sostanziale del progetto ed il raggiungimento degli obiettivi prefissati generali. Inoltre non potranno essere completamente cancellate intere azioni del progetto. La rimodulazione dovrà prevedere di diminuire in modo armonico le dimensioni del progetto stesso, mantenendo sostanzialmente inalterate le relazioni percentuali di costo tra le diverse attività.

Nei casi di cui ai punti 1) e 2) farà fede, anche ai fini della rendicontazione e della relazione a consuntivo del progetto, la lettera di comunicazione da parte del soggetto proponente inoltrata al Servizio Attività Internazionali – Ufficio per la Cooperazione Internazionale, che indichi le variazioni proposte o intercorse.

Nei casi summenzionati il Servizio Attività Internazionali – Ufficio per la Cooperazione Internazionale dovrà pronunciarsi entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione, intervenendo oppure accettando le variazioni indicate.

9) Documentazione di avvio, andamento del progetto, e sua conclusione.

Rendicontazione

Il soggetto beneficiario del contributo è tenuto a trasmettere al Servizio Attività Internazionali – Ufficio per la Cooperazione Internazionale :

- 1) entro due mesi dalla sottoscrizione della Convenzione: la data di avvenuto inizio lavori;
- 2) quadrimestralmente: relazioni sintetiche sullo stato di avanzamento del progetto, comprensive di indicazioni relative alle spese sostenute e all'impiego del contributo regionale;
- 3) la rendicontazione deve essere presentata entro il termine massimo indicato nella relativa Convenzione di finanziamento.

La rendicontazione del contributo, debitamente compilata e sottoscritta dal legale rappresentante o da un suo delegato sulla modulistica predisposta dal Servizio competente, deve attestare che:

- 1) il contributo regionale è stato effettivamente impiegato per la realizzazione del progetto come descritto nella domanda di contributo (salvo modifiche intercorse e segnalate al Servizio Attività Internazionali – Ufficio per la Cooperazione Internazionale in fase di realizzazione del progetto);
- 2) la quota di co - finanziamento del 15% spettante al proponente è stata effettivamente impiegata, con l'indicazione dei parametri di costo per la conversione monetaria, nel caso di apporto materiale, di personale o beni;
- 3) tutte le fatture e le spese indicate, anche se non intestate direttamente al soggetto proponente o ai suoi partner, si riferiscono effettivamente al progetto;
- 4) la documentazione indicata nell'elenco corrisponde a quella in possesso dell'Organizzazione stessa e si riferisce a spese effettivamente sostenute con il contributo suddetto.

Ad essa vanno allegati i seguenti documenti:

Allegato A - Una relazione tecnica finale sull'attuazione dei progetti, con specifico riferimento agli obiettivi raggiunti, comprensiva di una autovalutazione sull'andamento complessivo del progetto, da cui trapaiano punti di forza e criticità del progetto. In particolare si chiede, anche in vista della costruzione di reti istituzionali tra la Regione Abruzzo ed i territori in cui sono stati attuati i progetti finanziati a bando, a partire dai quali potranno essere sviluppate azioni della Regione Abruzzo, di mettere in evidenza aspetti (difficoltà nella realizzazione, possibilità di sviluppo di potenzialità di



collaborazione) che potrebbero essere di utilità per l'individuazione di progettualità allargate, da promuovere nell'ambito di partnership con i territori interessati dai progetti.

Allegato B - Il consuntivo finanziario del progetto, con l'evidenza dei contributi ricevuti e delle spese sostenute;

Allegato C

1) Per Istituzioni ed Enti religiosi, copia non autenticata della documentazione di spesa annullata, corredata da una dichiarazione del beneficiario attestante la corrispondenza della documentazione prodotta agli originali;

2) Per Enti Locali, Istituti scolastici, Università ed Enti di ricerca e formazione di diritto pubblico, una dichiarazione sottoscritta dal responsabile del procedimento che attesti che l'attività per la quale l'incentivo è stato erogato è stata realizzata nel rispetto delle disposizioni normative che disciplinano la materia e delle condizioni poste nella Convenzione di finanziamento;

3) Per Associazioni e Organizzazioni senza fini di lucro, ONLUS, Fondazioni, ONG e Organizzazioni sindacali e di categoria l'elenco analitico della documentazione giustificativa, sulla modulistica predisposta dal Servizio Attività Internazionali - Ufficio per la Cooperazione Internazionale debitamente compilata e sottoscritta dal Legale rappresentante o da un suo delegato, di tutti i documenti fiscali (fatture e/o ricevute) comprovanti le spese sostenute per la realizzazione del progetto beneficiato da fondi regionali;

Allegato D - Documentazione fotografica e/o video sul progetto realizzato.

10) Revoca e rideterminazione del contributo

L'omessa presentazione della documentazione di rendicontazione entro il termine stabilito comporta la revoca del contributo e l'obbligo di restituzione delle somme percepite.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla rideterminazione del contributo in presenza di significative variazioni nel budget a consuntivo ovvero di mancato o parziale raggiungimento degli obiettivi stessi.

11) Verifiche tecniche contabili

La Regione si riserva la possibilità di effettuare verifiche contabili sulla veridicità delle rendicontazioni esibite e di predisporre sopralluoghi e verifiche sui progetti, sia in corso di realizzazione che a conclusione degli stessi, dando preventiva informazione al soggetto proponente. Tutta la documentazione in originale (tecnica e fiscale) va conservata agli atti presso la sede del proponente per un periodo di 5 anni per i controlli che l'Amministrazione regionale riterrà opportuno effettuare ai sensi delle leggi vigenti.

12) Visibilità

I soggetti che beneficiano di contributi regionali, hanno l'obbligo di:

- riportare il Logo della Regione Abruzzo, che sarà fornito al soggetto proponente in occasione della sottoscrizione della Convenzione di finanziamento, con l'indicazione "Regione Abruzzo - Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Rapporti Esterni - Servizio Attività Internazionali - Ufficio per la Cooperazione Internazionale" - sui materiali di comunicazione e di documentazione prodotti nell'ambito della realizzazione del progetto;

- di informare durante l'anno il Servizio Attività Internazionali - Ufficio per la Cooperazione Internazionale delle attività di presentazione e di sensibilizzazione realizzate su territorio regionale in merito al progetto, coinvolgendo, laddove possibile, la Regione Abruzzo nelle manifestazioni stesse.

REGIONE ABRUZZO
 Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Rapporti Esterni
 Servizio Attività Internazionali
 Ufficio per la Cooperazione Internazionale

ALLEGATO

DOMANDA DI CONTRIBUTO A VALERE SUL FINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA REGIONALE DI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE 2006

Il sottoscritto _____ in
 qualità di Legale Rappresentante o suo delegato di

(indicare il nome dell'ente o dell'associazione proponente)

- soggetto avente sede legale in Abruzzo
 soggetto avente sede operativa in Abruzzo

Indirizzo:

Via _____, n. _____, città _____ CAP _____
 Provincia _____ tel. _____, fax _____
 e-mail _____ N. codice fiscale _____

CHIEDE

un contributo di € _____, pari al _____% del costo totale
 previsto (in caso di progetti pluriennali si indichi solo i dati relativi alla annualità per cui si
 chiede il contributo), per la realizzazione del progetto denominato

_____ da realizzarsi in _____.

Dichiara inoltre:

1) che le Coordinate bancarie su cui versare il contributo sono:

Conto intestato a: _____

BANCA _____

ABI _____ CAB _____ n. conto _____

2) che il referente del progetto è:

Nome _____ Cognome _____

Via _____, n. _____, città _____ CAP _____

Provincia _____ tel. _____,

fax _____ e-mail _____

REGIONE ABRUZZO
Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Rapporti Esterni
Servizio Attività Internazionali
Ufficio per la Cooperazione Internazionale

Si allegano i seguenti documenti quali parti integranti della domanda (obbligatorio):

1. FORMULARIO DEL PROGETTO DEBITAMENTE COMPILATO;
2. LETTERA/E DI ADESIONE DEI PARTNER CO-REALIZZATORI DEL PROGETTO
3. FOTOCOPIA DELLO STATUTO;
4. IN CA SO IL PROPONENTE SIA UN SOGGETTO AVENTE SEDE OPERATIVA IN ABRUZZO, ATTI ATTESTANTI L'ESISTENZA E L'ATTIVITA' DELLA SEDE OPERATIVA SU TERRITORIO REGIONALE;
6. FOTOCOPIA DI ATTRIBUZIONE DEL CODICE FISCALE;
7. FOTOCOPIA DEL DOCUMENTO DI IDENTITA' DEL LEGALE RAPPRESENTANTE DEL SOGGETTO PROPONENTE;
8. EVENTUALE DELEGA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE.

Si consegna inoltre contestualmente:

1. una copia su dischetto o CD rom (comprensiva della domanda e del formulario del progetto).

Data _____

Firma del Legale Rappresentante o suo delegato

REGIONE ABRUZZO
Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Rapporti Esterni
Servizio Attività Internazionali
Ufficio per la Cooperazione Internazionale

FORMULARIO DEL PROGETTO

IL PROGETTO:

Titolo

Paese/Località d'intervento

Data di avvio _____

Durata prevista del progetto (annuale, biennale, triennale) _____

In caso di progetti pluriennali, annualità per cui si chiede il contributo:

primo anno

secondo anno

terzo anno

Principale attività del soggetto proponente (formativo, socio-sanitario, agrario, ecc.) e descrizione delle attività di cooperazione Internazionale (precedenti esperienze nel settore e nel Paese in questione, numero di volontari, dipendenti) - max 30 righe -

Identificazione dei bisogni/problemi/interessi/potenzialità delle comunità con cui si intende cooperare - max 30 righe -

Indicazioni relative allo specifico campo di intervento del progetto (dati, statistiche ed elementi descrittivi del contesto settoriale).- max 30 righe -

REGIONE ABRUZZO
Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Rapporti Esterni
Servizio Attività Internazionali
Ufficio per la Cooperazione Internazionale

Come nasce il progetto? Descrivere il rapporto esistente tra il soggetto proponente e i suoi partner, con particolare attenzione al grado di compartecipazione delle comunità e dei beneficiari nella programmazione ed attuazione e alla specifica conoscenza del proponente della realtà locale. .- max 30 righe -

Sintesi del progetto - max 50 righe -

REGIONE ABRUZZO
 Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Rapporti Esterni
 Servizio Attività Internazionali
 Ufficio per la Cooperazione Internazionale

Indicazione degli obiettivi del progetto

Obiettivo generale:
Obiettivi specifici:
Obiettivo 1
Obiettivo 2
Obiettivo 3
Obiettivo 4

Previsione dei risultati del progetto in base agli obiettivi specifici individuati

Risultato 1
Risultato 2
Risultato 3
Risultato 4

Descrizione analitica delle attività del progetto previste in relazione agli obiettivi

Si numerino le attività previste con N. 1.1, 1.2, 1.3, 2.1;2.2;2.3 ecc. tali numerazioni dovranno poi essere riportate anche nelle schede successive.

Attività 1.1:
Attività 1.2:
Attività 1.3:
Attività 2.1:
Attività 2.2:
Attività 3.3:
Attività 4.1:

In caso di progetti pluriennali riempire il riquadro sovrastante per ogni anno

REGIONE ABRUZZO
 Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Rapporti Esterni
 Servizio Attività Internazionali
 Ufficio per la Cooperazione Internazionale

Calendario di esecuzione del progetto suddiviso secondo le differenti attività previste

Attività ANNO 1	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	sett	ott	nov	dic
Attività 1.1												
Attività 1.2												
Attività 1.3												
Attività 2.1												
Attività 2.2												
Attività 3.1												
Attività 3.2												
Attività 3.3												
Attività 4.1												

In caso di progetti pluriennali riempire il riquadro sovrastante per ogni anno

Indicatori qualitativi e/o quantitativi per la misurazione ed il monitoraggio delle attività e loro fonti

Attività 1.1	Indicatore	Fonte
Attività 1.2	Indicatore	Fonte
Attività 2.1		
Attività 2.2		
Attività 3.1		
Attività 3.2		

I SOGGETTI BENEFICIARI (se diversi dai soggetti partner)

Nome
Breve descrizione
Nome
Breve descrizione
Nome
Breve descrizione

REGIONE ABRUZZO
 Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Rapporti Esterni
 Servizio Attività Internazionali
 Ufficio per la Cooperazione Internazionale

SCHEDA DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO HA PARTNER EXTRAREGIONALI

Nel caso in cui il progetto abbia partner extraregionali si indichi in quale misura la sede legale e/o operativa del soggetto proponente sia coinvolta nel progetto, sia in termini di attività (coinvolgimento in stesura progetto, gestione attività, invio volontari, ecc.) che di budget direttamente gestito dalle sue strutture, fornendo anche una proiezione approssimativa in percentuale del suo coinvolgimento.

(MINIMA PARTECIPAZIONE DELLA SEDE LEGALE E/O OPERATIVA DEL PARTNER REGIONALE PREVISTA 40%. In caso di progetti co-finanziati tale limite riguarderà l'impiego del contributo regionale).

Attività specifiche a carico del soggetto proponente:

Riportare le relative attività elencate e numerate nella scheda relativa alle attività

Risorse impiegate

Indicare il corrispettivo complessivo in euro come riportato anche nel quadro economico

Proiezione percentuale di coinvolgimento rispetto alle attività complessive del progetto _____

Proiezione percentuale di coinvolgimento della sede operativa nella gestione del budget del progetto, con sue strutture, rispetto al costo totale del progetto _____ %

ALTRI SOGGETTI PARTNER DEL PROGETTO

Elencare eventuali soggetti partner che partecipano al bando presentando un altro progetto in qualità di soggetti proponenti.

Nome:

Ruolo:

Attività a carico del partner:

Riportare le relative attività elencate e numerate nella scheda relativa alle attività

Risorse impiegate

Indicare il corrispettivo complessivo in euro come riportato anche nel quadro economico

Proiezione percentuale di coinvolgimento rispetto alle attività complessive del progetto _____

Proiezione percentuale di coinvolgimento rispetto alle attività complessive del progetto _____

Proiezione percentuale di coinvolgimento del partner nella gestione del budget del progetto, con sue strutture, rispetto al costo totale del progetto _____ %

Proiezione percentuale di coinvolgimento del partner nella realizzazione del progetto (___ % su 20% max – vedi art. 1, punto 3 del bando)

REGIONE ABRUZZO
Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Rapporti Esterni
Servizio Attività Internazionali
Ufficio per la Cooperazione Internazionale

Nome:
Ruolo:
Attività a carico del partner: Riportare le relative attività elencate e numerate nella scheda relativa alle attività

Risorse impiegate Indicare il corrispettivo complessivo in euro come riportato anche nel quadro economico

Proiezione percentuale di coinvolgimento rispetto alle attività complessive del progetto

Proiezione percentuale di coinvolgimento rispetto alle attività complessive del progetto _____
Proiezione percentuale di coinvolgimento del partner nella gestione del budget del progetto, con sue strutture, rispetto al costo totale del progetto _____ %
Proiezione percentuale di coinvolgimento del partner nella realizzazione del progetto (__ % su 20% max – vedi art. 1, punto 3 del bando)

Nome:
Ruolo:
Attività a carico del partner: Riportare le relative attività elencate e numerate nella scheda relativa alle attività

Risorse impiegate Indicare il corrispettivo complessivo in euro come riportato anche nel quadro economico

Proiezione percentuale di coinvolgimento rispetto alle attività complessive del progetto

Proiezione percentuale di coinvolgimento rispetto alle attività complessive del progetto _____
Proiezione percentuale di coinvolgimento del partner nella gestione del budget del progetto, con sue strutture, rispetto al costo totale del progetto _____ %
Proiezione percentuale di coinvolgimento del partner nella realizzazione del progetto (__ % su 20% max – vedi art. 1, punto 3 del bando)

REGIONE ABRUZZO
 Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Rapporti Esterni
 Servizio Attività Internazionali
 Ufficio per la Cooperazione Internazionale

Elencare anche eventuali partner che non impiegano risorse e non sono responsabili di azioni, in questo caso specificare solo il loro ruolo.

Nome: Ruolo: Attività a carico del partner Riportare le relative attività elencate e numerate nella scheda relativa alle attività _____
Risorse impiegate Indicare il corrispettivo complessivo in euro come riportato anche nel quadro economico _____
Proiezione percentuale di coinvolgimento rispetto alle attività complessive del progetto _____
Proiezione percentuale di coinvolgimento del partner nella gestione del budget del progetto, con sue strutture, rispetto al costo totale del progetto _____ %

Nome: Ruolo: Attività a carico del partner Riportare le relative attività elencate e numerate nella scheda relativa alle attività _____
Risorse impiegate Indicare il corrispettivo complessivo in euro come riportato anche nel quadro economico _____
Proiezione percentuale di coinvolgimento rispetto alle attività complessive del progetto _____
Proiezione percentuale di coinvolgimento del partner nella gestione del budget del progetto, con sue strutture, rispetto al costo totale del progetto _____ %

Nome: Ruolo: Attività a carico del partner Riportare le relative attività elencate e numerate nella scheda relativa alle attività _____
Risorse impiegate Indicare il corrispettivo complessivo in euro come riportato anche nel quadro economico _____
Proiezione percentuale di coinvolgimento rispetto alle attività complessive del progetto _____
Proiezione percentuale di coinvolgimento del partner nella gestione del budget del progetto, con sue strutture, rispetto al costo totale del progetto _____ %

REGIONE ABRUZZO
Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Rapporti Esterni
Servizio Attività Internazionali
Ufficio per la Cooperazione Internazionale

Quali approcci e metodologie partecipative si intendono utilizzare in fase di programmazione e di realizzazione e gestione del progetto - max 20 righe

Come si intende prestare attenzione alle diversità culturali rispetto ai partner locali e quali metodologie si intendono utilizzare per una gestione interculturale del comune progetto? - max 20 righe

Come si intende fare uso dell'approccio di genere in fase di programmazione e di realizzazione e gestione del progetto? - max 20 righe

Come si intende promuovere e gestire il partenariato sia a livello regionale che locale, al fine di costituire una rete sempre più forte attorno al progetto? - max 20 righe

REGIONE ABRUZZO
Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Rapporti Esterni
Servizio Attività Internazionali
Ufficio per la Cooperazione Internazionale

Descrivere brevemente la ricaduta ed il coinvolgimento della comunità regionale dell'Abruzzo attesi nel progetto - max. 20 righe

Descrivere (se esistenti) campagne o programmi di sviluppo nazionali o internazionali a cui fa riferimento il progetto - max. 20 righe

Indicazioni sulla sostenibilità nel tempo, sulla capacità di diffusione dei risultati e sulla riproducibilità del progetto - max. 20 righe

Eventuali collegamenti con progetti promossi dalla Regione Abruzzo - max 10 righe

Eventuali collegamenti con progetti multilaterali - max 10 righe-

REGIONE ABRUZZO
Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Rapporti Esterni
Servizio Attività Internazionali
Ufficio per la Cooperazione Internazionale

QUADRO ECONOMICO PREVISIONALE (ENTRATE E USCITE PREVISTE) DEL PROGETTO SULLA ANNUALITÀ DI PROGETTO PER CUI SI PRESENTA DOMANDA DI CONTRIBUTO

- 1. Compilare il quadro economico complessivo delle entrate.**
- 2. Compilare il quadro economico complessivo delle uscite previste. La tabella proposta va compilata in modo analitico, elencando le tipologie di spese previste relative ad ognuna delle attività previste. Laddove ci siano spese trasversali a diverse attività (personale, acquisti, ecc), si inseriscano le relative quote nelle diverse attività previste. Può essere invece indicata come voce a sé stante la spesa per le attività di gestione del progetto. In caso di progetti pluriennali, si prega di compilare il quadro economico per ogni annualità.**
- 3. Con riferimento al quadro economico proposto, si indichi, per ogni annualità, il costo complessivo delle spese previste per tipologia, indicando la percentuale rispetto al costo totale del progetto. Per progetti pluriennali, di cui si chiede il finanziamento su annualità successive alla prima già finanziata nello scorso anno, tali parametri potranno anche differire dai parametri inseriti a partire da questa prima annualità.**
- 4. Si indichino sempre, per gli apporti in servizi reali (materiale, di personale o beni) indicati sia nel quadro economico previsionale delle entrate, che nel quadro economico previsionale delle uscite in valore finanziario, i parametri di costo utilizzati per la loro conversione monetaria.**

Piazza S. Silvestro, Palazzo Farninosi Branconi – 67100 L'Aquila – Tel. +39 (0)862 364208-09 – Fax +39 (0)862 364207
e-mail: politinq@regione.abruzzo.it 12.

REGIONE ABRUZZO
 Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Rapporti Esterni
 Servizio Attività Internazionali
 Ufficio per la Cooperazione Internazionale

QUADRO ECONOMICO PREVISIONALE - ENTRATE

ANNUALITÀ DI PROGETTO A CUI SI RIFERISCE IL QUADRO ECONOMICO (PRIMA, SECONDA O TERZA) _____
DATA INIZIO _____ **DATA FINE** _____

	Proponente (15%)		Partners locali (indicare quali)		Altri partners (indicare quali)		Altri contrib.	Regione F.V.G (max. 60%)	TOTALE		TOTALE
	Apporto Finanz.	Apporto in contr. fig. *	Apporto Finanz.	Apporto in contr. fig. *	Apporto Finanz.	Apporto in contr. fig. *			Apporto finanz.	Apporto in contr. fig. *	
1 anno totale											
Fondi propri e fund raising											
Contributi/cofinanziamenti											
Attività in contributi figurativi (indicare quali)											
2 anno totale											
3 anno totale											
TOTALE GENERALE											

* Convertire l'apporto in contributi figurativi (apporto materiale, di personale o beni) in valore finanziario

REGIONE ABRUZZO
 Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Rapporti Esterni,
 Servizio Attività Internazionali
 Ufficio per la Cooperazione Internazionale

QUADRO ECONOMICO PREVISIONALE - USCITE

SPESE PER ATTIVITÀ DEL PROGETTO	1 ANNO	2 ANNO	3 ANNO	TOTALE
Attività 1.1				
Spesa				
Spesa				
Attività 2.1				
Spesa				
Spesa				
Attività 3.1				
Spesa				
Spese di gestione del progetto				
TOTALE GENERALE				

* Convertire l'apporto in contributi figurativi (apporto materiale, di personale o beni) in valore finanziario indicando i parametri di costo per la loro conversione monetaria.

REGIONE ABRUZZO
Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Rapporti Esterni
Servizio Attività Internazionali
Ufficio per la Cooperazione Internazionale

Con riferimento al quadro economico proposto, si indichi, per ogni annualità, il costo complessivo delle spese previste per tipologia, indicando la percentuale rispetto al costo totale del progetto:

Spese per studio di fattibilità (MAX 5% del costo totale del progetto):

_____ / pari a _____% del costo totale del progetto con riferimento alle seguenti attività:

si riportino i numeri delle attività:

--

Spese per trasferimento di personale e/o volontari italiani verso il paese partner e di personali e/o volontari dei paesi partner in Regione Abruzzo (MAX 15% del costo totale del progetto) _____ / pari a _____% del costo totale del progetto con riferimento alle seguenti attività:

si riportino i numeri delle attività:

--

Spese per servizi, costruzioni, attrezzature, acquisto terreni, lavori, acquisti (MAX 70% del costo totale del progetto):

_____ / pari a _____% del costo totale del progetto
con riferimento alle seguenti attività:

si riportino i numeri delle attività:

--

REGIONE ABRUZZO
Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Rapporti Esterni
Servizio Attività Internazionali
Ufficio per la Cooperazione Internazionale

Spese per educazione e sensibilizzazione (MAX 5% del costo totale del progetto): _____ / pari a _____ % del costo totale del progetto con riferimento alle seguenti attività:

si riportino i numeri delle attività:

--

Spese generali di gestione del progetto (MAX 5% del costo totale del progetto): _____ / pari a _____ % del costo totale del progetto con riferimento alle seguenti spese:

si riportino i numeri delle attività:

--

Si indichino, per gli apporti in contributi figurativi (materiale, di personale o beni) indicati nel quadro economico previsionale in valore finanziario, i parametri di costo utilizzati per la loro conversione monetaria.

--

Data

Firma del Legale Rappresentante o suo delegato

REGIONE ABRUZZO
Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Rapporti Esterni
Servizio Attività Internazionali
Ufficio per la Cooperazione Internazionale

RENDICONTAZIONE CONTRIBUTO

Il sottoscritto _____ in
qualità di Legale Rappresentante o suo delegato di

_____ (indicare il nome dell'ente o dell'associazione proponente)

quale

soggetto avente sede legale in Abruzzo

soggetto avente sede operativa in Abruzzo

Via _____, n. _____, città _____ CAP _____

Provincia _____ tel. _____, fax _____

e-mail _____ N. codice fiscale _____

beneficiario di contributo a valere sul finanziamento del programma regionale di
cooperazione internazionale 2006 per una somma pari a _____ per la realizzazione
del progetto denominato _____ in _____

DICHIARA CHE:

- 1) il contributo regionale è stato effettivamente impiegato per la realizzazione del progetto come descritto nella domanda di contributo (salvo modifiche intercorse e segnalate al Servizio Attività Internazionali – Ufficio per la Cooperazione Internazionale in fase di realizzazione del progetto);
- 2) la quota di co - finanziamento del 15% spettante al proponente è stata effettivamente impiegata, con l'indicazione dei parametri di costo per la conversione monetaria, nel caso di apporto di contributi figurativi (materiale, di personale o beni);
- 3) tutte le fatture e le spese indicate, anche se non intestate direttamente al soggetto proponente o ai suoi partner, si riferiscono effettivamente al progetto;
- 4) la documentazione prodotta a fini rendicontativi corrisponde a quella in possesso dell'Organizzazione stessa e si riferisce a spese effettivamente sostenute con il contributo suddetto.

REGIONE ABRUZZO
Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Rapporti Esterni
Servizio Attività Internazionali
Ufficio per la Cooperazione Internazionale

ALLEGA A RENDICONTAZIONE LA SEGUENTE DOCUMENTAZIONE:

ALLEGATO A - Una relazione tecnica finale sull'attuazione del progetto, con specifico riferimento agli obiettivi raggiunti, nonché di una autovalutazione sull'andamento complessivo del progetto, da cui traspaiano punti di forza e criticità del progetto (allegato A);

ALLEGATO B - Il consuntivo finanziario del progetto, con l'evidenza dei contributi ricevuti e delle spese sostenute (allegato B);

ALLEGATO C -

Per Istituzioni ed Enti religiosi, copia non autenticata della documentazione di spesa annullata ai fini dell'incentivo, corredata da una dichiarazione del beneficiario stesso attestante la corrispondenza della documentazione prodotta agli originali;

Per Enti Locali, Istituti scolastici, Università ed Enti di Ricerca e Formazione di diritto pubblico, una dichiarazione sottoscritta dal responsabile del procedimento che attesti che l'attività per la quale l'incentivo è stato erogato è stata realizzata nel rispetto delle disposizioni normative che disciplinano la materia e delle condizioni poste nella Convenzione di finanziamento.

Per Associazioni ed Organizzazioni senza fini di lucro, ONLUS, Fondazioni, ONG e Organizzazioni sindacali e di categoria, l'elenco analitico della documentazione giustificativa, sulla modulistica predisposta dal Servizio Attività Internazionali – Ufficio per la Cooperazione Internazionale, debitamente compilata e sottoscritta dal Legale Rappresentante o da un suo delegato, di tutti i documenti fiscali (fatture e/o ricevute) comprovanti le spese sostenute per la realizzazione del progetto con fondi regionali;

ALLEGATO D - Documentazione fotografica e/o video;

Data

Firma del legale rappresentante o di un suo delegato

AVVISI

ERRATA CORRIGE E AVVISI DI RETTIFICA

L'avviso di rettifica è disposto quando, successivamente alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale di un documento, vengono in esso riscontrati errori già contenuti nel documento originale. L'avviso di rettifica può essere disposto esclusivamente dall'autorità che ha disposto la pubblicazione dell'atto errato o dal suo superiore gerarchico, tramite nota scritta indirizzata alla Direzione del Bollettino.

L'errata corrige è disposta quando, successivamente alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale di un documento, vengono riscontrate difformità tra il testo originale e il testo pubblicato. La Redazione del Bollettino può disporre autonomamente l'errata corrige, previa intesa con gli estensori dell'atto da correggere.

In caso di correzione di avvisi contenenti bandi di gara e di concorso con termine di scadenza, la Direzione del Bollettino, di concerto con l'autorità estensore dell'atto, dispone che la pubblicazione dell'errata corrige o dell'avviso di rettifica non risulti pregiudicizievole di situazioni giuridiche soggettive degli interessati ai documenti medesimi.

PALAZZO I. SILONE



**DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA
POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE, RAPPORTI ESTERNI**

SERVIZIO BURA PUBBLICITA' ED ACCESSO

**DIREZIONE - REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE:
Corso Federico II, n° 51 - 67100 L'Aquila
Tel. 0862/3631 - 364662 - 364690 -364660 - Fax 364665
Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it**